

FRONTESPIZIO DELIBERAZIONE

AOO: AOPSO_BO
REGISTRO: Deliberazione
NUMERO: 0000163
DATA: 09/05/2024 12:36
OGGETTO: Approvazione del "Regolamento di valutazione del personale ricercatore sanitario e collaboratore professionale di ricerca sanitaria"

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Il presente atto è stato firmato digitalmente da Gibertoni Chiara in qualità di Direttore Generale
Con il parere favorevole di Basili Consuelo - Direttore Sanitario
Con il parere favorevole di Samore' Nevio - Direttore Amministrativo

Su proposta di Marco Seri - DIRETTORE SCIENTIFICO che esprime parere favorevole in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità del presente atto

CLASSIFICAZIONI:

- [01-01]

DESTINATARI:

- Collegio sindacale
- UOC SUPP ALLA PIANIFIC STRATEG SVILUP ORGANIZZ E FORMAZ
- UOC RICERCA ED INNOVAZIONE
- WORKFLOW DELLA RICERCA E SEGRETERIA
- SISTEMA DELLE RELAZIONI SINDACALI

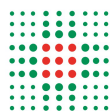
DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
DELI0000163_2024_delibera_firmata.pdf	Basili Consuelo; Gibertoni Chiara; Samore' Nevio; Seri Marco	297BA071CE32B84D3852BF9E420FF0473 E522A385419897C66E3CF882D609BC3
DELI0000163_2024_Allegato1.pdf:		7DD6A811A339CB2952B8E559190033C90 008700D1A4D6E3F6E5A3E44AB36A33C



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



DELIBERAZIONE

OGGETTO: Approvazione del “Regolamento di valutazione del personale ricercatore sanitario e collaboratore professionale di ricerca sanitaria”

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la L. 205/2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” che all’art. 1, commi 422-435:

- istituisce il ruolo non dirigenziale della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria ovvero la c.d. “Piramide della Ricerca” per gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) e gli Istituti Zooprofilattivi Sperimentali (IZS);
- riconduce il rapporto di lavoro del suddetto personale, nell’ambito del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del comparto sanità, in un’apposita sezione, con definizione dei trattamenti economici dei relativi profili, prendendo a riferimento quelli della categoria apicale degli altri ruoli del comparto e valorizzando, con riferimento al personale della ricerca sanitaria, la specificità delle funzioni e delle attività svolte connesse anche alla qualità e ai risultati della ricerca svolte dal professionista;
- identifica, quale tipologia contrattuale del personale della “Piramide della Ricerca”, il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di cinque anni, con possibilità di un solo rinnovo per la durata massima di ulteriori cinque anni, previa valutazione positiva e verifica della disponibilità finanziaria per la copertura dei relativi costi contrattuali di proroga;
- prevede che il personale della “Piramide della Ricerca” sia sottoposto a valutazione annuale e a valutazione di idoneità per l’eventuale rinnovo a conclusione dei primi cinque anni di servizio, stabilendo che l’esito negativo della valutazione annuale, per tre anni consecutivi, determina la risoluzione del contratto;
- nel rispetto delle risorse economiche disponibili, nell’ambito dei posti della complessiva dotazione organica del personale destinato alle attività di assistenza o di ricerca, prevede la possibilità di inquadrare a tempo indeterminato nei ruoli del Servizio Sanitario Nazionale, il personale della “Piramide della Ricerca” che abbia completato il secondo periodo contrattuale con valutazione positiva.

Visto il D.M. del 20 novembre 2019, n. 164 “Regolamento recante valutazione del personale di ricerca sanitaria” che :

- disciplina le modalità e individua le condizioni e i criteri per la valutazione annuale del personale di ricerca sanitaria e addetto alle attività di supporto alla ricerca sanitaria, per la valutazione d’idoneità per l’eventuale rinnovo del contratto di lavoro a conclusione dei primi cinque anni di servizio presso gli IRCCS, nonché per la valutazione ai fini dell’eventuale immissione nei ruoli del Servizio Sanitario Nazionale, a seguito del completamento del secondo periodo contrattuale con valutazione positiva;

- stabilisce che la valutazione annuale è effettuata dal Direttore Scientifico e che i criteri per tale valutazione sono definiti, sul modello di quanto previsto per il restante personale del comparto sanitario, da un apposito Nucleo di Valutazione, nominato dal Direttore Scientifico dell'IRCCS, che lo presiede, e composto da due componenti dallo stesso individuati tra i dirigenti dell'IRCCS;
- prevede che il suddetto Nucleo di Valutazione determini preliminarmente il punteggio minimo al di sotto del quale la valutazione è considerata negativa;

Vista, altresì, la L. del 3 luglio 2023 n. 87 “Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 10 maggio 2023, n. 51, recante disposizioni urgenti in materia di amministrazioni di Enti pubblici, di termini legislativi e di iniziative di solidarietà sociale”, che all’art. 3 ter “Disposizioni in materia di personale della Ricerca sanitaria degli IRCCS pubblici e degli IZS” prevede la possibilità, entro il 31 dicembre 2025, di stabilizzare nel ruolo del personale della ricerca sanitaria il personale della “Piramide della Ricerca” che al 30/6/2023 abbia maturato, negli ultimi 8 anni, 3 anni anche non continuativi di contratti di lavoro flessibile, o con borse di studio, alle dipendenze di un Ente del SSN, instaurati o conferiti a seguito di procedura di selezione pubblica, e abbia ottenuto due valutazioni positive, ai sensi delle sopra citate normative;

Dato atto che con D.M. del 19.09.2020, pubblicato sulla G.U. n. 266 del 26.10.2020, l’Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna è stata riconosciuta come “Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) a rilevanza nazionale nelle discipline di "assistenza e ricerca nei trapianti e nel paziente critico" e "gestione medica e chirurgica integrata delle patologie oncologiche”;

Considerato che l’IRCCS Azienda Ospedaliero – Universitaria di Bologna (“l’Azienda”) ha iniziato nell’aprile 2002 ad attivare i contratti per personale del ruolo non dirigenziale della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria e che al 31.12.2023 risultavano attivi n. 27 contratti per collaboratore di supporto alla ricerca e n. 48 per ricercatore di ricerca sanitaria;

Preso atto della nota, agli atti dell’Azienda prot. n. 1205 del 12/01/2024, con cui il Direttore Scientifico nominava come membri del Nucleo di Valutazione la dott.ssa Carmen Scotton, Dirigente Responsabile del Programma Valutazione del Personale e la dott.ssa Luigia Scudeller, Dirigente Responsabile della UOC Ricerca e Innovazione;

Vista la nota agli atti dell’Azienda prot. n. 17531/2024, con cui, a seguito del trasferimento della dott.ssa Luigia Scudeller per mobilità volontaria presso altro Ente, con decorrenza dal 16.04.2024, il Direttore Scientifico nominava quale nuovo componente del Nucleo di Valutazione l’avv. Silvia Pari, Dirigente avvocato, afferente alla SS Coordinamento Area Giuridica della Ricerca;

Tenuto conto che si ritiene opportuno armonizzare in un regolamento aziendale, come di seguito allegato, il contenuto delle suddette normative al fine di formalizzare il percorso aziendale previsto per la valutazione del personale della “Piramide della Ricerca”, in coerenza alla normative sopra citate;

Constatata l'avvenuta informativa alle OO.SS. per l'area personale del Comparto Sanità (sezione del personale del ruolo della Ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria), tramite confronto e condivisione del contenuto del regolamento in parola, nella seduta trattante del 16 aprile 2024;

Delibera

per le motivazioni espresse in premessa,

1. di prendere atto che il Nucleo di Valutazione, nominato dal Direttore Scientifico, prof. Marco Seri, in conformità al DM n. 164/2019, risulta oggi così composto: Presidente, prof. Marco Seri e dott.ssa Carmen Scotton e avv. Silvia Pari quali componenti;
2. di approvare e adottare il "Regolamento di valutazione del personale ricercatore sanitario e collaboratore professionale di ricerca sanitaria", allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
3. di precisare che il suddetto regolamento con i relativi allegati entra in vigore dalla data di adozione della presente delibera;
4. di attestare che il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio.

Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90:

Caterina Cicognani

Regolamento di valutazione del personale ricercatore sanitario e collaboratore professionale di ricerca sanitaria

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge n. 205/2017 (“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” art. 1 commi 422-435 “Istituzione del ruolo non dirigenziale della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria”);
- D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni pubbliche”;
- CCNL triennio 2019-2021 relativo al contratto del comparto sanità – sezione del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria sottoscritto in data 21 febbraio 2024;
- DM del 20 novembre 2019, n. 164 “Regolamento recante valutazione del personale di ricerca sanitaria”;
- Legge 3 luglio 2023 n. 87 “Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 10 maggio 2023, n. 51, recante disposizioni urgenti in materia di amministrazioni di Enti pubblici, di termini legislativi e di iniziative di solidarietà sociale”, art. 3 ter “Disposizioni in materia di personale della Ricerca sanitaria degli IRCCS pubblici e degli IZS”;
- il D.Lgs. 16 ottobre 2003, n. 288, così come modificato dal D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 200, sul riordino della disciplina degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico;
- il Decreto del 19.09.2020, pubblicato sulla G.U. n. 266 del 26.10.2020, che riconosce l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico Sant'Orsola-Malpighi “Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) a rilevanza nazionale nelle discipline di "assistenza e ricerca nei trapianti e nel paziente critico" e "gestione medica e chirurgica integrata delle patologie oncologiche" decreto del 19.09.2020 pubblicato sulla G.U. n. 266 del 26.10.2020;
- Linee guida 1/2022 dell'OIV-SSR Sistema di valutazione integrata del personale delle Aziende sanitarie;
- DGR n. 819 del 31/05/2021 “Linee guida per lo sviluppo del sistema di misurazione e valutazione della performance nelle aziende e negli enti del SSR”.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento disciplina l'applicazione degli istituti contrattuali finalizzati alla valutazione permanente delle professionalità del personale ricercatore sanitario e del personale collaboratore professionale di ricerca sanitaria (c.d. Piramidati), di cui al CCNL triennio 2019-2021, assunto dall'IRCCS AOUBO.

La valutazione verifica l'adeguatezza della professionalità del dipendente nello svolgimento delle specifiche funzioni a cui l'attività lavorativa risulta subordinata in forza del proprio contratto di lavoro, concludendosi con un giudizio di positività / negatività.

3. OGGETTO

Il presente regolamento disciplina le modalità di valutazione della professionalità del ricercatore sanitario e del personale collaboratore professionale di ricerca sanitaria, ai fini della conferma del rapporto di lavoro con l'IRCCS AOUBO e dell'eventuale immissione nei ruoli del SSN, in conformità alla normativa di legge presente in materia.

4. NOMINA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Il Nucleo di Valutazione è composto dal Direttore Scientifico dell'IRCCS, in qualità di Presidente e da due Dirigenti dell'IRCCS nominati dal Direttore Scientifico stesso.

Il Nucleo di Valutazione definisce, sul modello di quanto previsto per il restante personale del comparto sanitario, i criteri per la valutazione annuale sia del ricercatore sanitario che del personale collaboratore professionale di ricerca sanitaria, nonché il punteggio minimo al di sotto del quale la valutazione deve considerarsi negativa.

5. ASSEGNAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI

5.1 Criteri per l'attribuzione degli obiettivi

L'attribuzione da parte del Direttore Scientifico degli obiettivi annuali avviene "sulla base di criteri predeterminati e resi pubblici dall'Istituto, individuati in relazione alla programmazione della ricerca".

Gli obiettivi assegnati ai singoli Piramidati saranno, dunque, protesi a contribuire al raggiungimento degli obiettivi della ricerca aziendale, in coerenza alla programmazione triennale della ricerca (capacità di contribuire alla produzione scientifica dell'Ente; capacità di contribuire a rendere l'Ente attrattivo rispetto l'attribuzione di finanziamenti per ricerca; capacità di operare in rete e di promuovere e valorizzare il trasferimento tecnologico) e pubblicati sulla pagina internet aziendale.

Gli obiettivi, inoltre, saranno coerenti alle linee di indirizzo regionale ovvero al sistema di valutazione aziendale; si terranno, dunque, in considerazione, in un'ottica di responsabilizzazione del personale, le capacità organizzative del singolo e i risultati dell'attività lavorativa svolta, in coerenza alle finalità aziendali declinate nella programmazione triennale e concretizzate nelle linee di ricerca.

Gli obiettivi, inoltre dovranno essere coerenti con le dimensioni di valutazione, da intendersi applicabili all'attività del collaboratore professionale di ricerca sanitaria e, per quanto compatibile, anche a quella del ricercatore sanitario, declinate dal Ministero della Salute nell'all. B del DM n. 164/2019, di seguito elencate:

- 1.— "contribuire al raggiungimento dei risultati della struttura di appartenenza" ovvero *per il ricercatore sanitario* concorrere all'incremento della produzione scientifica dell'IRCCS nell'ambito delle linee di riconoscimento, farsi promotore di proposte progettuali di ricerca specifiche (autonome o in collaborazione con altri Enti di Ricerca, nazionali e internazionali) e aggiudicarsi grant competitivi;
- 2.— "lavorare in equipe ed integrarsi professionalmente e sviluppare senso di appartenenza" ovvero *per il ricercatore sanitario* svolgere il ruolo di responsabile/co-responsabile di ricerche commissionate (desunte da pubblicazioni, brevetti, studi preclinici/clinici) o svolgere altre attività rilevanti per l'IRCCS in ambito clinico e istituzionale;
3. "gestire in maniera efficiente e efficace i carichi di lavoro assegnati" ovvero acquisire competenze organizzative tali da supportare in maniera efficiente i compiti assegnati;
4. "conoscere in maniera approfondita tutto il processo legato alla sua attività, gestire, controllare e verificare l'intero progetto/processo", ovvero *per il ricercatore sanitario* dare evidenza delle

competenze tecniche acquisite tramite il superamento, nell'ambito della produzione scientifica, degli indicatori bibliometrici.

Gli obiettivi, ispirati dunque ai criteri di cui sopra, saranno riportati per il Piramidato in una specifica scheda di valutazione, nella quale saranno anche inseriti gli indicatori per la misurazione del raggiungimento dell'obiettivo e il punteggio attribuito a ciascuno, nonché il punteggio minimo, stabilito dal suddetto Nucleo, al di sotto del quale la valutazione è considerata negativa.

Gli obiettivi saranno assegnati al Piramidato ad avvenuta assunzione, tramite la condivisione della suddetta scheda di valutazione che verrà trasmessa a ciascuno dal Direttore Scientifico.

5.2 Personale Collaboratore Professionale di ricerca sanitaria

La scheda di valutazione, oltre ad essere predisposta in conformità ai criteri di cui sopra, risulta approntata agli elementi di valutazione previsti dall'all B del DM n. 164/ 2019, in base all'area di expertise in cui risulta inquadrato il professionista: lett. a) Area Gestione dei finanziamenti e dei progetti di ricerca; lett. b) Area per il Trasferimento Tecnologico; lett c) Area di Supporto alla Ricerca Clinica e alle attività del CE; lett. d) Area delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione - ICT); lett e) Area per le attività di documentazione, comunicazione e divulgazione scientifica; lett. f) Area delle attività tecniche e di laboratorio.

5.3 Ricercatori Sanitario

La scheda di valutazione, oltre ad essere predisposta in conformità ai criteri di cui sopra, risulta approntata agli elementi di valutazione tecnici, previsti dall'all A del DM n. 164/ 2019.

6. TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE E TEMPISTICHE

Il ricercatore sanitario e il personale collaboratore professionale di ricerca sanitaria è sottoposto a:

6.1 VALUTAZIONE ANNUALE

La valutazione annuale è volta al monitoraggio della verifica degli obiettivi di ricerca, inseriti nella scheda di valutazione individuale di cui al punto 5, al cui raggiungimento l'operato del professionista deve tendere.

Viene effettuata dal Direttore Scientifico al completamento del primo anno di attività lavorativa del Piramidato (che decorre dalla data di assunzione) e per tutti gli anni successivi.

In caso di giustificata interruzione/sospensione del rapporto di lavoro (recesso, risoluzione, licenziamento, maternità, malattia etc.), la valutazione verrà riparametrata, ove possibile, in base al periodo di attività effettivamente svolta nell'anno.

Il Piramidato, dunque, a tale scopo, riceve dalla Direzione Scientifica una comunicazione con la quale viene indicata la data prevista per la sua valutazione, al fine di consentirgli di predisporre una relazione tecnico-scientifica da cui si evincano le attività di ricerca svolte, realizzate nell'anno, in coerenza agli obiettivi allo stesso assegnati, anche in ambito clinico e istituzionale, se pertinente.

La relazione di cui sopra verrà utilizzata dal Direttore Scientifico, anche al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Anche a tale scopo, in relazione alla valutazione del ricercatore sanitario la Direzione Scientifica dell'IRCCS, almeno 30 giorni lavorativi prima della valutazione sul raggiungimento degli obiettivi, consegna il report risultante dai sistemi bibliometrici internazionali circa i seguenti indicatori:

- Field Weighted citation impact (FWCI) Elsevier;

- % di pubblicazioni in Top Journal Percentiles 10% (Elsevier);
- % Documenti citati (Clarivate);
- Average Publication Percentile (Clarivate);
- % Pubblicazioni nel primo e secondo quartile del JCR (Clarivate)¹;
- %Collaborazioni nazionali e internazionali (Clarivate / elsevier)

Di seguito sono dettagliate le modalità operative adottate dall'IRCCS AOUBO per effettuare l'estrazione del report bibliometrico:

La valutazione annuale avviene l'anno seguente rispetto a quello di assunzione. L'anno solare preso in considerazione per l'estrazione del report bibliometrico è quello precedente. Limitatamente al primo anno di valutazione, tenendo conto che l'attivazione dei contratti non coincide con l'anno solare, gli anni impostati per l'estrazione del report bibliometrico sono l'anno di assunzione e l'anno in corso di valutazione.

In caso di valutazione negativa, il dipendente può presentare al Nucleo di Valutazione, entro 10 giorni, un'istanza motivata di revisione del giudizio. La Commissione esaminerà l'istanza fornendo un riscontro scritto entro 30 giorni dalla ricezione dell'istanza stessa. Al riesame partecipa un esperto nelle materie di competenza del ricorrente, scelto da quest'ultimo.

L'esito negativo della valutazione annuale per tre anni consecutivi determina la risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 1, comma 427, della L. n. 205 /2017.

6.2 VALUTAZIONE QUINQUENNALE (cd VALUTAZIONE DI IDONEITÀ):

La valutazione quinquennale è volta al passaggio al successivo periodo contrattuale ai sensi dell'art.1, comma 427, della L. n. 205/2017.

È effettuata da una Commissione scientifica composta, tenendo conto dell'equilibrio di genere, dal Direttore Scientifico (o suo delegato), da due dirigenti dell'Istituto e da due esperti esterni, nominati dal Direttore Scientifico, tenuto conto dell'area di competenza del ricercatore.

Il Piramidato riceve dalla Direzione Scientifica una comunicazione con la quale viene indicata la data prevista per la sua valutazione, al fine di consentirgli di predisporre una relazione tecnico-scientifica da cui si evincano le attività di ricerca svolte, realizzate nel periodo, in coerenza agli obiettivi allo stesso assegnati, anche in ambito clinico e istituzionale, se pertinente.

Per quanto attiene al ricercatore sanitario, quest'ultimo entro il penultimo anno del contratto in corso, comunica al Direttore Scientifico, l'area specifica di riferimento – coerentemente con il suo ambito di ricerca – presente nei sistemi bibliometrici internazionali di riferimento, separatamente per il fornitore Elsevier e Clarivate, nella quale intende essere valutato in aggiunta alla valutazione nell'area complessiva di “medicina” e “veterinaria”. A tal fine è vincolante l'utilizzo del codice ORCID relativo al ricercatore specifico.

Costituisce parametro minimo, a fini valutativi, il raggiungimento della media nazionale ridotta del 35% in almeno tre degli indicatori di cui all'ALL. A del DM n. 164/2019, nonché il superamento di almeno tre dei predetti indicatori rispetto al valore obiettivo da valutare nei tre anni precedenti la conclusione del quinquennio, al netto di congedi e aspettative, oppure l'aggiudicazione di grant competitivi < 150.000 euro come PI/Co-PI/Collaboratore principale del gruppo proponente.

¹ Per questo indicatore sarà utilizzato l'ultimo dato disponibile di JCR.

Per il superamento dei valori soglia si considera il valore più favorevole tra l'area complessiva di medicina o veterinaria e l'area specifica selezionata, per almeno uno degli ultimi 3 anni.

Gli ultimi 3 anni considerati per l'estrazione dei report bibliometrici sono:

- 1) Il secondo, il terzo e il quarto, se la data di assunzione del Ricercatore è precedente al 30 settembre compreso.
- 2) Il terzo, quarto e quinto, se la data di assunzione del Ricercatore è successiva al 30 settembre.

Per il ricercatore sanitario, la Commissione esprime la valutazione di idoneità sulla base dei seguenti giudizi:

- a) Esiti delle valutazioni annuali;
- b) Indicatori bibliometrici previsti per la partecipazione come responsabile di progetto al bando per la ricerca finalizzata del Ministero della Salute per la sezione "Giovane ricercatore";
- c) Report bibliometrico descrittivo (Report, SciVal e Incites) compreso m-index elaborato dalla Direzione Scientifica tenendo conto degli indicatori previsti dall'ALL. A del DM n. 164/2019;
- d) Eventuali bandi di ricerca competitivi vinti;
- e) Relazione redatta dal valutato sull'attività di ricerca svolta, anche in ambito clinico e istituzionale. La relazione contiene anche il profilo del personale ricercatore ed eventuali periodi di interruzione dell'attività di ricerca, con la relativa indicazione della causa. La relazione può anche contenere riferimento alla personale evoluzione professionale e scientifica, alla direzione da intraprendere per migliorare ulteriormente la propria esperienza e competenza ovvero per acquisirne eventualmente di nuove, alla partecipazione a congressi internazionali, alle eventuali attività di trasferimento tecnologico, nonché al grado di indipendenza raggiunto e alla possibilità di progressione professionale.
- f) Altre attività di ricerca, comprese quelle in ambito clinico e istituzionale.

Per la valutazione del collaboratore professionale di ricerca sanitaria, la Commissione valuta:

- a) Esiti delle valutazioni annuali;
- b) Relazione redatta dal valutato sull'attività di ricerca svolta. La relazione contiene anche il profilo del personale collaboratore ed eventuali periodi di interruzione/sospensione dell'attività di ricerca, con la relativa indicazione della causa. La relazione può anche contenere riferimento alla personale evoluzione professionale e scientifica, alla direzione da intraprendere per migliorare ulteriormente la propria esperienza e competenza ovvero per acquisirne eventualmente di nuove, alla partecipazione a congressi internazionali, alle eventuali attività di trasferimento tecnologico, nonché al grado di indipendenza raggiunto e alla possibilità di progressione professionale.
- c) Altre attività di supporto alla ricerca svolte, comprese, se pertinenti, quelle in ambito clinico e istituzionale.

La valutazione d'idoneità non è positiva, se la commissione scientifica accerta che il Piramidato non ha raggiunto il punteggio minimo prefissato per il ricercatore dall'all. A del DM n. 164/2019 e per il collaboratore dagli obiettivi minimi, coerenti con le dimensioni di valutazione previste all'ALL. B del DM n. 164/2019.

In caso di valutazione negativa, il dipendente può presentare alla Commissione scientifica, entro 10 giorni, un'istanza motivata di revisione del giudizio. Al riesame partecipa un esperto nelle materie di competenza del ricorrente, scelto da quest'ultimo.

6.3 VALUTAZIONE PER L'IMMISSIONE IN RUOLO:

Questa valutazione consente agli IRCCS, ai sensi della L. n. 205/2017, art. 1 comma 428, nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative in materia di contenimento delle spese di personale, nell'ambito dei posti della complessiva dotazione organica del personale destinato alle attività di assistenza o di ricerca, di inquadrare a tempo indeterminato nei ruoli del Servizio sanitario nazionale, compresi quelli della dirigenza per il solo personale della ricerca sanitaria, previa verifica dei requisiti prescritti dalle disposizioni vigenti, il personale che abbia completato il secondo periodo contrattuale con valutazione positiva, secondo la disciplina dal DM n. 164/2019.

È effettuata da una commissione scientifica composta dal Direttore Scientifico o suo delegato, da due dirigenti dell'IRCCS, nominati dal Direttore Scientifico, e da due esperti, di cui uno con funzioni di presidente, designato dal Ministero della Salute tra i ricercatori, ivi compresi quelli che svolgono attività presso istituzioni di ricerca internazionali, e uno designato dalla Regione Emilia - Romagna, anche tra il personale esterno alla PA.

Il Piramidato riceve dalla Direzione Scientifica una comunicazione con la quale viene indicata la data prevista per la sua valutazione, al fine di consentirgli di predisporre una relazione tecnico-scientifica da cui si evincano le attività di ricerca svolte, realizzate nel periodo, in coerenza agli obiettivi allo stesso assegnati, anche in ambito clinico e sperimentale, se pertinente, nonché il grado di indipendenza raggiunto.

Il ricercatore sanitario entro il penultimo anno del contratto in corso, comunica alla Direzione Scientifica, l'area specifica di riferimento – coerentemente con il suo ambito di ricerca - presenti nei sistemi bibliometrici internazionali di riferimento, separatamente per il fornitore Elsevier e Clarivate, nella quale intende essere valutato in aggiunta alla valutazione nell'area complessiva di "medicina" e "veterinaria". A tal fine è vincolante l'utilizzo del codice ORCID relativo al ricercatore specifico.

Costituisce parametro minimo, a fini valutativi, il raggiungimento della media nazionale in almeno quattro tra gli indicatori, dell'ALL A del DM n. 164/2019, rispetto al valore target, da valutare negli ultimi tre anni del secondo quinquennio, al netto di congedi e aspettative, oppure l'aggiudicazione di:

- almeno due grant competitivi di valore economico pari o superiore a 250.000 euro in qualità di PI/Co-PI;
- almeno un grant competitivo di valore economico pari o superiore a 250.000 euro in qualità di PI/Co-PI e almeno 1 brevetto;
- almeno un grant competitivo di valore economico superiore ai 250.000 euro in qualità di PI/Co-PI e almeno un'attivazione di spin off/startup.

Per il superamento dei valori soglia si considera il valore più favorevole tra l'area complessiva di medicina o veterinaria e l'area specifica selezionata, per almeno uno degli ultimi 3 anni.

La commissione, per il ricercatore sanitario, esprime una valutazione per l'eventuale immissione nei ruoli del SSN sulla base dei seguenti elementi di giudizio:

- esiti delle valutazioni annuali riportati nel corso del secondo quinquennio;
- indicatori bibliometrici previsti per la partecipazione come responsabile di progetto al bando per la ricerca finalizzata del Ministero della salute per la sezione «Progetti Ordinari clinico-assistenziali»;
- report bibliometrico descrittivo (Report, SciVal e Incites), m-Index;
- aggiudicazione di due o più bandi di ricerca competitivi vinti in qualità di responsabile di progetto o collaboratore principale di progetto di valore pari o superiore a 150.000 euro oppure aggiudicazione in qualità di responsabile di progetto o coresponsabile di progetto di uno o più bandi di medesimo valore complessivo unitamente ad uno o più brevetti o unitamente all'attivazione di uno o più spin off/startup;
- relazione redatta dal valutato sulla propria attività di ricerca complessiva, sia in ambito clinico che sperimentale;

f) altre attività di ricerca, comprese quelle in ambito clinico e istituzionale, tenuto conto anche della relazione predisposta dal dipendente e del grado di dipendenza raggiunto dal valutato.

Per il collaboratore professionale di ricerca sanitaria la suddetta commissione terrà in considerazione:

- a) esiti delle valutazioni annuali riportati nel corso del secondo quinquennio;
- b) verifica dei requisiti di accesso previsti per il relativo profilo professionale, secondo le disponibilità dei posti in pianta organica e nei limiti delle risorse finanziarie dell'Istituto.
- c) relazione redatta dal valutato sulla propria attività di supporto alla ricerca complessivamente svolta e del grado di indipendenza raggiunto dal professionista stesso.

La valutazione non è positiva:

- per il ricercatore sanitario, se la commissione scientifica accerta che non ha raggiunto il livello parametrico minimo di cui all'Allegato A, paragrafo 3 del DM n. 164/2019, sul quale è stata predisposta la scheda di valutazione;
- per il collaboratore professionale di ricerca sanitaria se la commissione scientifica accerta che non ha raggiunto il livello parametrico minimo di cui all'Allegato B, del DM n. 164/2019, sul quale è stata predisposta la scheda di valutazione.

A seguito di valutazione positiva, nell'ambito dei posti della complessiva dotazione organica del personale destinato alle attività di assistenza o di ricerca e nei limiti delle disponibilità delle risorse finanziarie dell'Istituto, il personale può essere inquadrato a tempo indeterminato, tenuto conto della graduatoria stilata dalla medesima commissione, nei ruoli del SSN, compresi quelli della dirigenza per il solo personale della ricerca sanitaria.

In caso di valutazione negativa, il dipendente può presentare alla commissione scientifica un'istanza motivata di revisione del giudizio entro 10 giorni dalla notifica del giudizio negativo. La Commissione esaminerà l'istanza fornendo un riscontro scritto entro 30 giorni dalla ricezione dell'istanza stessa. Al riesame partecipa un esperto nelle materie di competenza del ricorrente, scelto da quest'ultimo.